

EX SARONIO

È incerto, dopo la bonifica il futuro dell'area industriale che ospitava gli stabilimenti più importanti della zona

DISCARICHE

Rifiuti abbandonati per strada e nei fossati: episodi frequenti spesso denunciati dai cittadini che chiedono più controlli

AI MARGINI

Arrivano da mezza Europa sono giovani e «alternativi» Il popolo del rave party è vivace ma spesso sgradito

LA POLEMICA

«Ci scippano anche l'asilo Abbiamo figli di serie B?»

«NON PORTATECI via l'asilo». C'è anche lo spostamento della scuola materna dall'attuale sede al quartiere Borgolambro nel cahier de doléances degli abitanti della zona industriale di Melegnano. Oggi, i piccoli della frazione Ovest della città fanno riferimento alla palazzina Trombini, da anni è adibita a centro per l'infanzia. Il Comune ha destinato la costruzione a sede di associazioni ed eventi ricreativi. Con l'anno scolastico 2008-2009, i piccoli oggi ospitati al Trombini saranno trasferiti nel quartiere di Borgolambro, dove si sta realizzando una nuova struttura da 180 posti. «Per le famiglie della zona Ovest il passaggio sarà penalizzante — dicono i rappresentanti del Comitato — L'asilo deve rimanere dov'è per non costringere mamme e papà a gravosi spostamenti al di là del Lambro, oppure a spese aggiuntive per lo scuolabus».

nel blog
più tormentato



RADUNI
Frequenti nel Melegnanese i rave party, incontri di massa a base di musica «tecno» e droga: un'altra piaga, quest'ultima, pesante per la città (Newpress)

PROPOSTA Sorveglianti al parco Noci per difendere la natura dell'hinterland

NON SOLO DEGRADO. Il sito del Comitato Ovest è nato anche per raccontare la storia del quartiere (una sezione del portale contiene un excursus sull'ex fabbrica chimica Saronio) e descriverne le bellezze naturali. Tra queste, il parco Noci, 30mila metri quadrati di polmone verde con le specie arboree e faunistiche tipiche della pianura padana. Nel 1990, furono proprio i melegnesi a salvare l'area da una devastante colata di cemento, che

rischiava di abbattere alberi e cespugli per realizzare un maxi parcheggio. La mobilitazione popolare, insieme all'interessamento di Wwf e Italia Nostra, scongiurò l'insano progetto. Oggi i cittadini tornano a salvaguardare il parco con un piano di aperture al pubblico concordato con il Comune. Attraverso il sito «digilander», è possibile aderire come volontari al rilancio del polmone, offrendosi per fare da custodi all'area in primavera ed estate.

DEGRADO Il centro storico non è l'unica realtà urbana

C'È ANCHE UN E-MAIL tra gli strumenti del gruppo della frazione industriale per dialogare con i cittadini. All'indirizzo comitato.ouest@yahoo.it è possibile mettersi in contatto con gli ideatori di sito, segnalare problemi, ma anche avanzare proposte all'Amministrazione per migliorare le condizioni di vita degli abitanti. Così le nuove tecnologie diventano strumento al servizio del dialogo, piattaforma di contatto tra il singolo e le istituzioni. «Anche attraverso Internet vogliamo chiamare i melegnesi al confronto — dice il vicepresidente Piloni — Spesso, quando si pensa a Melegnano, viene in mente il centro storico. In realtà, la città è fatta anche dalle frazioni periferiche, in assoluto quelle che stanno peggio».

